



Regione Siciliana



**PROGETTO DI INTERVENTI NELL'AREA BOSCATI
"BOSCO SEMANTILE" COMUNE DI MANIACE (CT)**

**PIANO DEGLI INTERVENTI INFRASTRUTTURALI E DI
PREVENZIONE DEGLI INCENDI BOSCHIVI**

ai sensi del D.A. n.48/GAB del 2018

Allegati:

- Relazione generale
- Carta Catastale (tavola 1)
- Corografia IGM 1:25000 (tavola 2)
- Elenco delle particelle catastali interessate (allegato 3)
- Carta dei Vincoli 1:10000 (tavola 3)
- Carta dei tipi forestali 1:10000 (tavola 4)
- Carta delle infrastrutture presenti ed relativi interventi programmati (tavola 5)
- Piano degli interventi e Registro degli interventi (allegato 1 e allegato 2)

Il Legale rappresentante
M. S. ANDREA" Spa Corti Agricola
Via Milano, 13
95030 MANIACE (CT)
Rappresentante Legale
Manlio Gammazza Vincenzino

Firma
Dott. Agr. Rosario Galati Giordano



Dott. Agr. Rosario Galati Giordano
via Villalba, 24 95024 Acireale (CT)
tel 3387025361

Premessa

Gli interventi, i lavori e le attività previste nel presente progetto rientrano nell'ambito del PSR Sicilia 2014-2020, misure relative all'asse 8 "Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste" che introducono un regime di sostegno per i possessori pubblici e privati di superfici forestali, mirato al perseguimento di impegni di tutela ambientale, di miglioramento dell'efficienza ecologica degli ecosistemi forestali, alla mitigazione e adattamento ai cambiamenti climatici ed all'offerta di servizi ecosistemici e valorizzazione in termini di pubblica utilità delle aree boschive. La visione generale della misura e delle diverse sottomisure specifiche, è anche quella di contribuire indirettamente al miglioramento del ciclo globale del carbonio.

Il quadro normativo di riferimento

In breve sintesi, la normativa di riferimento per la stesura del presente "Piano degli interventi infrastrutturali e di prevenzione degli incendi boschivi" è la seguente:

§ Legge regionale n. 16 del 6 aprile 1996 "Riordino della legislazione in materia forestale e di tutela della vegetazione;

§ Legge regionale n. 14 del 14 aprile 2006 che apporta modifiche ed integrazioni alla legge n. 16/1996;

§ Piano forestale regionale vigente 2009/2013 approvato con D.P. n. 158/S.6/S.G. del 10 aprile 2012;

§ Linee guida per la redazione del Piano degli interventi infrastrutturali e di prevenzione degli incendi boschivi, approvate con D.A. n. 48/GAB/2018;

§ Prescrizioni di Massima e Polizia Forestale (PMPF) vigenti nella provincia di Catania;

§ Piano regionale per la programmazione delle attività di previsione, prevenzione e lotta attiva per la difesa della vegetazione contro gli incendi – ANNO DI REVISIONE 2015 redatto quale aggiornamento del Piano AIB 2005 vigente, approvato con D.P.Reg. n. 5 del 12/01/2005, come revisionato nel 2011 dal Comando del Corpo Forestale, Servizio Pianificazione e Programmazione e approvato dalla Giunta di Governo con Deliberazione n. 242 del 13 luglio 2012.;

§ Carta Forestale della regione Siciliana, anno 2011 (Comando Corpo Forestale R.S. (<https://sif.regione.sicilia.it/ilportale/>));

§ Sistema Informativo Forestale della Regione Siciliana, anno 2011 (Comando Corpo Forestale R.S.);

RELAZIONE GENERALE

(di cui al punto 1 delle linee guida per la redazione del “Piano degli interventi infrastrutturali e di prevenzione degli incendi boschivi”)

1. Metodologia di lavoro e contenuti

Dal punto di vista organizzativo il lavoro è stato svolto secondo la seguente modalità:

§ Attività propedeutiche: raccolta del materiale relativo a tutti gli elementi necessari alla individuazione cartografica ed in campo del territorio di proprietà aziendale, definizione dell’area di lavoro, della scala e del piano di lavoro;

§ Analisi del contesto specifico: raccolta del materiale cartografico e informativo sul dettaglio delle aree di proprietà, raccolta e analisi dei dati ambientali (geomorfologia, vegetazione, orografia, uso del suolo, ecc.); implementazione di un database geografico di tutti i dati raccolti e restituzione cartografica.

§ Valutazione delle singole ipotesi progettuali: descrizione delle caratteristiche delle tipologie forestali, analisi della consistenza del patrimonio forestale e ambientale, analisi dei possibili interventi;

§ Stesura finale: redazione del documento finale e del materiale cartografico realizzato.

2. Vincoli

L'area in cui è localizzato l'intervento è soggetta ai seguenti vincoli di tutela:

- Vincolo idrogeologico ai sensi del R.D. 30 dicembre 1923, n. 3267;
- Vincolo paesaggistico ai sensi della L.n°1497 del 1939 e Reg.1357 del 1940, modificato e integrato dalla L.n°431/85 (legge Galasso).
- Vincolo idraulico ai sensi del R.D.n°533 del 25/02/1904.
- Parco Regionale dei Nebrodi (Zone A – B – C);
- Natura 2000 – Sito di Importanza Comunitaria (SIC ITA030038 “SERRA DEL RE, MONTE SORO E BIVIERE DI CESARÒ”);
- Natura 2000 – Zona di protezione Speciale (ZPS ITA 030043 “Monti Nebrodi”).

3. Autorizzazioni, Nulla Osta, Pareri, ove previsti - Approvazione del Piano

Il presente Piano degli interventi infrastrutturali e di prevenzione degli incendi boschivi è stato redatto seguendo i dettati del Piano Forestale Regionale e del Piano Antincendio Boschivo della Regione Siciliana. Trasmesso già al Comando del Corpo Forestale (Ispettorato Ripartimentale delle Foreste di Messina) per il Parere di competenza.

Poiché la pianificazione interessa territori facenti parte della rete NATURA 2000, nello specifico SIC ITA030038 “SERRA DEL RE, MONTE SORO E BIVIERE DI CESARÒ” – parzialmente e ZPS ITA 030043 “Monti Nebrodi”, si è proceduto alla prima fase di verifica (o screening). Gli interventi previsti non prevedono né la realizzazione di nuove infrastrutture, né interventi selvicolturali invasivi sulle cenosi dei siti tali da avere implicazioni potenziali sul sito della rete Natura 2000. Nello specifico, i lavori previsti consistono nell'adozione di adeguate pratiche di prevenzione agli incendi attraverso l'eliminazione della vegetazione spontanea di sottobosco ed interventi di spalcatore. Sono previste opere puntuali di sistemazione con tecniche di ingegneria naturalistica strettamente necessari per la protezione della viabilità. Si procederà ad una manutenzione ed efficientamento della viabilità forestale e

silvo – pastorale.

I sopracitati interventi, anche ai sensi dell'art. 3 del Decreto del 30/03/07, sono esclusi dalla valutazione di incidenza.

4. Conformità dell'intervento

Gli interventi previsti dalla presente proposta progettuale sono pienamente conformi sia al Piano Forestale Regionale, sia al Piano antincendi boschivi vigente. Quest'ultimo è stato tenuto presente per ciò che riguarda il rischio di incendio risultante dai rischi parziali: statistico, vegetazionale, climatico, morfologico. Inoltre dalla consultazione della cartografia presente sul Sistema Informativo Forestale Regionale (SIF), la zona risulta essere classificata con un rischio incendio estivo medio. Inoltre tutte gli interventi previsti sono inoltre conformi agli strumenti urbanistici (P.R.G) previsti.

5. Localizzazione e descrizione dell'area

L'area in oggetto e' sita nei confini amministrativi ed in agro del comune di Maniace (CT) in contrada Semantile-S.Andrea, in catasto al foglio 6 particella 423 e foglio 7 particella 1-2-3 e 5, per una superficie totale di ettari 457.34.16 Tutto in conduzione alla società S.ANDREA SOCIETA COOPERATIVA a.r.l. con sede in Maniace (CT) via Milano n.13 c.f.01767880873

Nel dettaglio mediante consultazione della banca dati dell'agenzia del territorio sono stati individuati gli estremi catastali che si riportano qui in seguito.

<i>Comune</i>	<i>Foglio</i>	<i>Particella</i>	<i>Superficie Catastale Ha. are. ca</i>	<i>Qualita catastale Ha. are. ca</i>
Maniace	7	1	03.35.11	querceto
Maniace	7	1	28.00.00	Pascolo arborato
Maniace	7	2	03.20.30	querceto
Maniace	7	2	60.00.00	Pascolo arborato
Maniace	7	3	134.45.88	Pascolo arborato
Maniace	7	3	05.41.63	pascolo

Maniace	7	5	32.11.98	querceto
Maniace	7	5	161.40.00	Pascolo arborato
Maniace	6	423	29.39.26	Pascolo arborato
totale			457.34.16	

L'area interessata è vicina al centro abitato di Maniace contrada Semantile ed è facilmente raggiungibile tramite strade comunali che attraversano l'intera area, inoltre la viabilità interna è garantita dalla presenza di alcune piste forestali in pessime condizioni. L'areale oggetto di attenzione presenta una clivometria disomogenea con altitudine che parte da 1000 mt s.l.m. E che arriva fino ai 1.400 mt s.l.m.. La morfologia è inoltre legata alle caratteristiche litologiche dei prodotti effusivi ed alla loro età di formazione è strettamente dipendente dalla natura litologica dei terreni affioranti e degli eventi tettonici che si sono susseguiti sin dal Miocene.

Le forme presentano un andamento più dolce a seguito dell'azione di degradazione degli agenti esogeni e dalla presenza di una rigogliosa vegetazione a una giacitura prevalentemente in pendio ma si affaccia , in rilievo, su ampie distese pianeggianti dove si presenta di rada consistenza vegetativa. I terreni costituenti il fondo manifestano mediamente buone condizioni idrogeologiche, l'azione corrosiva del suolo è stata attenuata in buona parte dalla vegetazione superiore e non esiste un sistema di idrografia superficiale ben delineato perché i terreni presentano spesso consistenza litoide con elevata fratturazione ed alta permeabilità che in condizioni di modesta pendenza, limita fortemente l'azione erosiva del ruscellamento superficiale. Solo occasionalmente si verificano deflussi superficiali in seguito a piogge di forte intensità e di lunga durata, in corrispondenza di incisioni poco evidenti e di scarsa importanza. Gli aspetti climatici sono soggetti a sensibili variazioni a causa della varietà di ambienti naturali. Generalmente mite nei mesi autunnali e primaverili, diviene abbastanza rigido in inverno; le precipitazioni sono abbondanti in autunno e inverno, e molto scarse in primavera e in estate.

2. Infrastrutture

Si definiscono strade agro-silvo-pastorali quelle infrastrutture polifunzionali, finalizzate ad utilizzo prevalente di tipo agro-silvo-pastorale, non adibite al pubblico transito, non soggette alle norme del codice della strada, nelle quali il transito è sottoposto all'applicazione di uno specifico regolamento. I tratti di strada, quattro tronchi, inizia dalla località Porcaria e si sviluppa per una lunghezza complessiva di 2.901,28 m, fino a raggiungere località bosco Semantile; in particolare i tratti interessati della presente progettazione partono da una quota di 1.043 m slm e terminano a una quota di 1.423,20 m slm.

I tratti di strada agro-silvo-pastorale risultano appartenere alla classe di transitabilità IV "piccoli automezzi", attribuita in base ai parametri della pendenza, della larghezza massima e dei carichi ammissibili di transitabilità, ovvero destinata al transito di mezzi leggeri con peso complessivo inferiore a 50 q. Il fondo stradale è attualmente costituito, in alcuni tratti dalla preesistente pavimentazione in "selciatoone" realizzata negli anni passati ed in altri si presenta fortemente degradato e sconnesso per la mancanza di adeguata pavimentazione, di manutenzioni tempestive e principalmente per la mancata regimazione delle acque di scorrimento superficiali. Si riscontra dunque un fondo irregolare, con la presenza di assolcamenti e buche sia ai lati che al centro del percorso, con conseguente affioramento di spuntoni rocciosi e trovanti, originando problemi di percorribilità e sicurezza nel transito.

La ripidità di alcuni tratti, la natura del fondo stradale, la mancanza di manutenzioni tempestive e, per la metà parte iniziale il traffico usurante, costituiscono delle concause che hanno provocato un forte degrado. Si riscontrano tratti di selciato sconnesso o mancanti, assolcamenti e buche, affioramenti di spuntoni rocciosi e trovanti, con problemi di degrado che si accentuano a seguito delle piogge, data anche l'inesistente regimazione delle acque superficiali.

3. Soprassuolo forestale

Le formazioni boschive sono principalmente con presenza di Pini, di Cerri e soprattutto di Roverella.

La presenza di quest'ultima essenza è rilevante grazie alla sua straordinaria capacità di colonizzare i terreni difficili. Specie eliofila, termofila e xerofila, si ritrova nei pendii caldi, luminosi fra 200 e 800 m di altitudine, nei terreni più svariati, con adattamento ottimo ai terreni calcarei anche aridi e rocciosi. La Roverella è una specie sub-mediterranea, in grado di resistere oltre la siccità alle gelate precoci e tardive in quanto specie con dormienza molto accentuata. L'età media delle piante si aggira intorno ai 40 anni e hanno una densità media variabile da circa 150 a 220 piante/ha, un'altezza variabile dai 5/10 metri e un diametro al petto variabile da 15 a 40 cm con una massiccia presenza di esemplari policormici (a più tronchi).

La composizione della vegetazione potenziale in equilibrio ecologico (climax), caratterizzata da una certa mediterraneità del clima, può essere rappresentata da boschi di latifoglie mesofile inquadrabili come QUERCUS.

Si tratta di boschi misti a prevalenza di Roverella (*Quercus pubescens*), con discontinui affioramenti di Farnia (*Quercus robur*), di Cerro (*Quercus cerris*) accompagnati da rovere (*Quercus petraea*).

Secondo il metodo delle tipologie forestali su pubblicazione SIF, i tipi forestali presenti sono quindi riconducibili a:

- querceto termofilo di roverella (QU20X);
- Rimboschimento montano di conifere (RI40X);
- Arbusteto a Calicotome infesta (MM30X).

In ampi tratti la vegetazione ha avuto il sopravvento rispetto alle attività di pascolo perché sita in zone con acclivi impetuosi e si hanno dei rigogli vegetativi persistenti caratterizzando così zone ad alta densità di piante e arbusti che scollinano su ripiani dove si apre la vegetazione e caratterizzano zone nude o di macchia di sottobosco. Ciò implica la presenza di una forte

disomogeneità della composizione dendrologica dell'areale in oggetto.

I terreni costituenti il fondo manifestano mediamente buone condizioni idrogeologiche, la copertura erbacea ed arborea ha protetto in buona parte i terreni dall'azione erosiva degli agenti atmosferici e dal deflusso delle acque meteoriche. Il patrimonio vegetale risulta poco stabile per la carenza di cure e di governo. Il bosco non è mai stato assoggettato al turno di utilizzo, tanto meno è stato mai diradato tanto che l'eccessiva densità ed il libero pascolo non ne hanno consentito il rinnovo naturale.

Esistono anche popolamenti sparsi di acacia adulti e invecchiati ed esemplari sparsi di pino ed orniello.

Il bosco in questione è stato sottoposto in passato a interventi di forestazione nella parte di popolazione dei pini, si estende per Ha 44 nel quale le piante, ad oggi, risultano compromesse da un incendio verificatosi ripetutamente negli anni addietro.

Lo stato fitosanitario del luogo si presenta in buone condizioni con notevole punti di ricrescita vegetativa stimolata dopo l'infestazione del lepidottero defogliatore delle latifoglie, proseguita con elevata intensità nel 2013 (classe d'infestazione > 90 %), l'infestazione della Limantria (*Lymantria dispar* L.) poi contenuta utilizzando prodotti a base di "Bacillus thuringiensis" da parte del Servizio Fitosanitario.

Non vi sono dati su ulteriori interventi di gestione forestale ed infrastrutturale realizzati negli ultimi 5 anni.

4. Descrizione della superficie percorsa da incendi negli ultimi 15 anni

Dall'analisi del catasto incendi disponibile attraverso il servizio di consultazione del Servizio Informativo Forestale della Regione Sicilia, il complesso boscato, in base alle informazioni disponibili risulta interessato da incendi. Nello specifico si riportano in formato tabellare le informazioni relative al periodo 2003 – 2017.

Anno	Superficie percorsa da	Fonte
------	------------------------	-------

	fuoco	
2003	Dato non disponibile	-
2004	Dato non disponibile	-
2005	Dato non disponibile	-
2006	Dato non disponibile	-
2007	Dato non disponibile	-
2008	Dato non disponibile	-
2009	Dato non disponibile	-
2010	Dato non disponibile	-
2011	Dato non disponibile	-
2012	Dato non disponibile	-
2013	2 ettari	Portale SIF (Sistema Informativo Forestale – Regione Sicilia) http://sif.regione.sicilia.it/sifgis/services/SIF_WMS_ANNO_2013_AREE_PERORSE_FUOCO/MapServer/WMServer
2014	Dato non disponibile	-
2015	Dato non disponibile	-
2016	Dato non disponibile	-
2017	36 ettari	Portale SIF (Sistema Informativo Forestale – Regione Sicilia) http://sif.regione.sicilia.it/sifgis/services/SIF_WMS_ANNO_2017_AREE_PERCORSE_FUOCO/MapServer/WMServer

6. Gli interventi selvicolturali nel passato

In base all'indagine svolta presso gli uffici dell'Azienda, relativamente ad interventi di gestione forestale ed infrastrutturale realizzati negli ultimi 5 anni, non sono state rinvenute notizie circa passate attività realizzate nell'area oggetto di pianificazione nel periodo considerato, così come previsto dal punto c del Capitolo 1 delle Linee Guida per la redazione del Piano degli Interventi Infrastrutturali e di Prevenzione degli Incendi Boschivi.

5. Obiettivi del Piano

L'obiettivo è salvaguardare e migliorare la biodiversità attraverso interventi di prevenzione di avversità o eventi catastrofici. Si contribuisce, tra l'altro nelle zone Natura 2000, nelle zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici e nell'agricoltura ad alto valore naturalistico, nonché dell'assetto paesaggistico dell'Europa.

6. Interventi previsti

6.1 Ripristino straordinario della rete di accesso al bosco

La strada attualmente necessita di manutenzione straordinaria, in particolare si riscontrano i seguenti fenomeni:

- inadeguato manto stradale (frequenti intercalazioni detritiche e decisamente acclive, sconnesso da evidenti solchi di ruscellamento);
- presenza, in alcuni punti, di ammassi rocciosi, anche di rilevante entità, lungo il piano viabile;
- evidenti fenomeni erosivi conseguenti alla canalizzazione delle acque di scorrimento in superficie nei tratti a maggiore pendenza e scavo del fondo stradale nei punti in cui maggiore è l'azione delle stesse;
- si rileva la quasi totale mancanza di cunettoni e canalette trasversali per la regimazione delle acque superficiali di scorrimento;
- presenza di erosioni lineari ed assolcamenti;
- tratto con cedimento di scarpata laterale a monte, con evidenti e continui fenomeni di erosione in corso, franamenti e conseguente rotolamento di detriti sul tracciato.

I lavori consistono nella formazione di n° 8 tratti per una lunghezza complessiva di circa 2.901,28 m e larghezza di 3.50 m, sistemazione del percorso rovinato dall'evidente scorrimento dell'acqua superficiale mediante ricariche e formazioni di canalette.

In particolare le opere previste consistono in:

- ripristino della massicciata mediante formazione di un primo strato di ghiaione (40-71 mm), dello spessore di 20 cm. Un secondo strato di ghiaia (10-40 mm) dello spessore di 10 cm per intasare e compattare quello sottostante; Un ultimo strato, di copertura, di ghiaietto (4-15 mm) con funzione di sigillante, dello spessore di 10 cm (è lo strato di usura che va rinnovato periodicamente con la manutenzione). Tutti gli strati vanno compattati rullandoli.
- formazione di Tagliata di attraversamento nelle stradelle forestali, ogni 15 mt, per lo smaltimento delle acque meteoriche, realizzate con paletti di castagno di idonea pezzatura, posti trasversalmente all'asse stradale, avente sezione netta a lavoro finito di cm.20 in larghezza per cm.20 in profondità e lunghezza di m. 3,50;

- ripristino scarpata in erosione con muro a secco, per una lunghezza di 280,00 mt, con spessore del coronamento minimo di 50 cm e lo spessore medio del muro pari a 1/3 della sua altezza.
- formazione di cunette ai lati della carreggiata con fondo a quota più bassa della piattaforma a forma di trapezio base 30cm sponde 50cm, separata dalla carreggiata con una banchina larga almeno 50 cm,
- Adozione di adeguate pratiche di prevenzione attraverso interventi di potatura/spalcatura delle piante prossime al reticolo della viabilità forestale: Vista la natura e la densità del bosco e del sottobosco, ai fini di prevenzione degli incendi e per una migliore fruizione del complesso boscato, in condizioni di sicurezza, si interverrà attraverso interventi di spalcatura/potatura dei palchi e rami bassi della vegetazione forestale presente lungo la viabilità principale. Questo intervento interesserà fino ad un terzo dell'altezza delle piante interessate, per una profondità di m 10 per lato del reticolo stradale. Le spalcatore avranno anche il fine di consentire un più rapido accrescimento in altezza delle piante, quindi con una migliore azione miglioratrice nella salute stessa delle piante. Le operazioni di spalcatore dovranno avvenire sotto la stretta sorveglianza della D.L. che avrà il compito di controllare che l'altezza di spalcatore, non sia superiore ad un terzo della profondità di chioma oltre che sovrintende e prescrivere le giuste operazioni di distruzione e/o amminutamento del materiale di risulta.

Con le stesse summenzionate priorità antincendio e come meglio evidenziato nella planimetria degli interventi allegata, si procederà anche alla manutenzione dei viali parafuoco, così come prescritto già dal Parere art.11 comma 6 L.R. 14/2006 n.1667 del 08/01/2019.

Il ripristino di tutta la rete viaria, come meglio dettagliato nella planimetria allegata, avrà le seguenti finalità:

- consentire l'accesso ai mezzi e persone per gli interventi di prevenzione incendi;
- favorire una più efficace e attiva vigilanza del territorio;

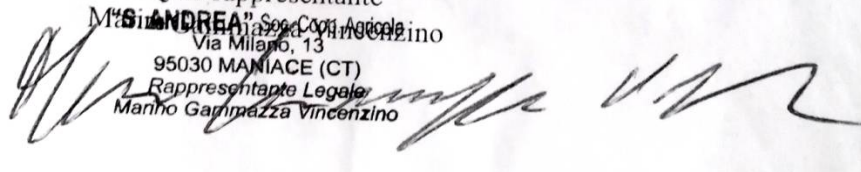
- favorire gli interventi di spegnimento da terra dei mezzi e del personale antincendio;
- consentire una fruizione continua del bene foresta.
- ripristino straordinario della rete di accesso al bosco per il pubblico, della sentieristica e della viabilità minore di percorsi naturalistici.

6. 2 Realizzazione di recinzioni.

Ai fini di attuare una tutela attiva di habitat e specie forestali minacciate da eccessivo carico e da danni causati da animali selvatici e grandi mammiferi, o da azione umana, nonché al miglioramento di strutture o infrastrutture di protezione, sarà prevista la realizzazione di chiudenda con paletti di castagno, per mt 3.905,40, scortecciati ed appuntiti, del diametro non inferiore a cm 6 in testa e cm 10 al piede, di altezza cm 200, infissi nel terreno per cm 50, posti alla interdistanza di cm 200, uniti tra loro da 5 ordini di filo di ferro zincato spinato, a due capi e quattro punte, posti orizzontalmente a partire da terra alla interdistanza crescente e da 2 ordini dello stesso filo posti a croce, fissati a mezzo di chiodi a cambretta, l'ancoraggio della chiudenda con puntoni di castagno agli angoli e tiranti in filo spinato e robuste zeppe per ogni 25 metri

Maniace li 03-01-2019

Il Legale rappresentante
M. S. ANDREA, Soc. Coop. Agricola
Via Milano, 13
95030 MANIACE (CT)
Rappresentante Legale
Manlio Gammazza Vincenzino



Firma
Dott. Agr. Rosario Galati Giordano



Allegato 1-Piano degli interventi

PIANO DEGLI INTERVENTI

ANNO DI INTERVENTO 2019

LEGGENDA: FG/P= Foglio di mappa/Particella catastale: S= Superficie; SP= Superficie pianificata; TF= Tipo forestale; I=Tipo intervento; P= Priorità (Alta, Media, Bassa)

TIPI FORESTALI QU= QUERCETI DI ROVERE E ROVERELLA

Provincia/Comune	FG/P	S	SP	TF	I	P
CT/MANIACE	7/2	Ha 63.20.30	686 mt	QU	Ripristino viabilità	A
CT/MANIACE	7/3	Ha 139.87.51	672 mt	QU	Ripristino viabilità	A
CT/MANIACE	7/5	Ha 193.51.98	1565 mt	QU	Ripristino viabilità	A
CT/MANIACE	6/423	Ha 29.39.26	454 mt	QU	Ripristino viabilità	A
CT/MANIACE	7/1	Ha 31.35.11	200 mt	QU	recinzione	A
CT/MANIACE	7/2	Ha 63.20.30	650 mt	QU	recinzione	A
CT/MANIACE	7/3	Ha 139.87.51	1250 mt	QU	recinzione	A
CT/MANIACE	7/5	Ha 193.51.98	1250 mt	QU	recinzione	A
CT/MANIACE	6/423	Ha 29.39.26	555 mt	QU	recinzione	A

Il Legale rappresentante
 "S. ANDREA" Soc. Coop. Agricola
 Via Milano, 13
 95030 MANIACE (CT)
 Rappresentante Legale
 Mario Gammazza Vincenzino


 Dott. Agr. Rosario Galati Giordano



PIANO DEGLI INTERVENTI

ANNO DI INTERVENTO 2020

LEGGENDA: FG/P= Foglio di mappa/Particella catastale: S= Superficie; SP= Superficie pianificata; TF= Tipo forestale; I=Tipo intervento; P= Priorità (Alta, Media, Bassa)

TIPI FORESTALI QU= QUERCETI DI ROVERE E ROVERELLA

Provincia/Comune	FG/P	S	SP	TF	I	P
CT/MANIACE	7/2	Ha 63.20.30	686 mt	QU	Ripristino viabilità	A
CT/MANIACE	7/3	Ha 139.87.51	672 mt	QU	Ripristino viabilità	A
CT/MANIACE	7/5	Ha 193.51.98	1565 mt	QU	Ripristino viabilità	A
CT/MANIACE	6/423	Ha 29.39.26	454 mt	QU	Ripristino viabilità	A
CT/MANIACE	7/1	Ha 31.35.11	200 mt	QU	recinzione	A
CT/MANIACE	7/2	Ha 63.20.30	650 mt	QU	recinzione	A
CT/MANIACE	7/3	Ha 139.87.51	1250 mt	QU	recinzione	A
CT/MANIACE	7/5	Ha 193.51.98	1250 mt	QU	recinzione	A
CT/MANIACE	6/423	Ha 29.39.26	555 mt	QU	recinzione	A
CT/MANIACE	6/423 7/1- 2-3-5	Ha 457.00.00	1.300 mt	QU	Manutenzione fasce parafuoco	A

Il Legale rappresentante
 M. S. ANDREA, Seg. Coop. Agricola
 Via Garibaldi, 13
 95030 MANIACE (CT)
 Rappresentante Legale
 Mario Garimazza Vincenzino


 Firma
 Dott. Agr. Rosario Galati Giordano



Allegato 2-Registro degli Interventi

REGISTRO DEGLI INTERVENTI

ANNO DI INTERVENTO 2019

LEGGENDA: FG/P= Foglio di mappa/Particella catastale: S= Superficie; SP= Superficie pianificata; TF= Tipo forestale; I=Tipo intervento; SI= Superficie sottoposta a intervento

TIPI FORESTALI QU= QUERCETI DI ROVERE E ROVERELLA

Provincia/Comune	FG/P	S	SP	TF	I	P
CT/MANIACE	7/2	Ha 63.20.30				
CT/MANIACE	7/3	Ha 139.87.51				
CT/MANIACE	7/5	Ha 193.51.98				
CT/MANIACE	6/423	Ha 29.39.26				
CT/MANIACE	7/1	Ha 31.35.11				
CT/MANIACE	7/2	Ha 63.20.30				
CT/MANIACE	7/3	Ha 139.87.51				
CT/MANIACE	7/5	Ha 193.51.98				
CT/MANIACE	6/423	Ha 29.39.26				

Il Legale rappresentante
 M. S. ANDREA, Soc. Coop. Agricola
 Via Milano, 13
 95030 MANIACE (CT)
 Rappresentante Legale
 Marino Gammazza Vincenzino


 Dott. Agr. Rosario Galati Giordano



REGISTRO DEGLI INTERVENTI

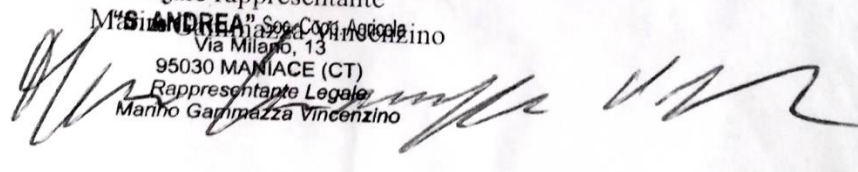
ANNO DI INTERVENTO 2020

LEGGENDA: FG/P= Foglio di mappa/Particella catastale: S= Superficie; SP= Superficie pianificata; TF= Tipo forestale; I=Tipo intervento; SI= Superficie sottoposta intervento

TIPI FORESTALI QU= QUERCETI DI ROVERE E ROVERELLA

Provincia/Comune	FG/P	S	SP	TF	I	P
CT/MANIACE	7/2	Ha 63.20.30				
CT/MANIACE	7/3	Ha 139.87.51				
CT/MANIACE	7/5	Ha 193.51.98				
CT/MANIACE	6/423	Ha 29.39.26				
CT/MANIACE	7/1	Ha 31.35.11				
CT/MANIACE	7/2	Ha 63.20.30				
CT/MANIACE	7/3	Ha 139.87.51				
CT/MANIACE	7/5	Ha 193.51.98				
CT/MANIACE	6/423	Ha 29.39.26				

Il Legale rappresentante
M^{re} **SANDREA** Sica C/01 Agricoltore
Via Milano, 13
95030 MANIACE (CT)
Rappresentante Legale
Marino Giamazza Vincenzino



Firma
Dott. Agr. Rosario Galati Giordano



UFFICIO AGRONOMI-DOTTORI FORESTALI
GIORDANO
CATANIA - ITALIA